



0030633-18/09/2018-SCCLA-PCGEPRE-



ID 204 50985 del 07/09/2018

# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, e, in particolare, l'articolo 3;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 19, commi 2 e 3;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** l'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante, tra l'altro, misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** l'art. 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 recante disposizioni in materia di trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** l'art. 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, rubricato "Limite al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", e, in particolare, l'articolo 19, che istituisce l'Agazia per l'Italia Digitale;
- VISTO** altresì il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", recante la disciplina dell'Agenda digitale;



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, e in particolare l’articolo 14-*bis*, introdotto dall’art. 13, comma 2, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, come modificato dal decreto legislativo n. 217 del 2017, che definisce i compiti dell’Agenzia;
- VISTO** lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 gennaio 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37, in data 14 febbraio 2014, di seguito “Statuto”;
- VISTO** l’articolo 21, comma 2, del citato decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ai sensi del quale il Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale è nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, o dal Ministro delegato, tramite procedura di selezione ad evidenza pubblica, tra persone di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di innovazione tecnologica e in possesso di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione di processi di innovazione;
- VISTO** l’Avviso pubblico id. 002003 del 3 luglio 2018, pubblicato in pari data sul sito istituzionale del Ministro per la pubblica amministrazione, con il quale è stata indetta una procedura di selezione ad evidenza pubblica finalizzata alla individuazione di candidature idonee per l’incarico di Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia digitale;
- CONSIDERATO** che il suddetto Avviso ha demandato ad una Commissione di esperti, appositamente costituita, la valutazione delle candidature presentate ai fini della sottoposizione al Ministro per la pubblica amministrazione di un elenco dei tre candidati, individuati tra quelli ritenuti maggiormente idonei a coprire l’incarico, tra i quali effettuare la scelta;
- VISTI** i decreti del Ministro per la pubblica amministrazione id. 20419671/2018 ed id. 20505963/2018 con i quali si è provveduto, rispettivamente, alla nomina della predetta Commissione di esperti ed alla sua integrazione con un componente specialista in lingua inglese;
- VISTA** la nota prot. DPF 53786-P- del 2 agosto 2018 con la quale il Presidente della Commissione, a conclusione dei lavori, ha comunicato al Ministro per la pubblica amministrazione la rosa dei candidati risultati maggiormente qualificati;
- VISTI** i verbali della Commissione, dai quali risulta la valutazione dei candidati e da cui, tra l’altro, emerge che la dott.ssa Teresa Alvaro ha conseguito, nel giudizio complessivo, il punteggio più elevato;



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VALUTATI** il *curriculum vitae* e la relazione contenente le linee programmatiche di svolgimento dell'incarico presentati da ciascuno dei candidati indicati dalla Commissione;

**RITENUTO** anche all'esito dei colloqui tenuti in data 8 agosto 2018 con i candidati indicati dalla Commissione, di confermare la valutazione espressa dalla Commissione medesima in ordine alla maggiore idoneità della dott.ssa Teresa Alvaro ad assumere l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, in considerazione della significativa qualificazione professionale posseduta nel settore ICT e in materia di innovazione, della considerevole esperienza manageriale di elevato livello maturata in ambito pubblico, dei risultati conseguiti nella gestione di complessi progetti di trasformazione digitale, comprovati anche da prestigiosi riconoscimenti internazionali, che hanno coinvolto soggetti pubblici e privati, nazionali e comunitari, nonché della particolare qualità delle linee programmatiche presentate che denotano una visione chiara delle sfide da affrontare e pragmatismo nella individuazione delle concrete misure di intervento;

**VISTA** la nota prot. DFP 58183-P- del 29/08/2018 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, su indicazione del Ministro, ha comunicato all'Agenzia delle dogane e dei Monopoli la designazione della dott.ssa Alvaro, appartenente al ruolo della medesima Agenzia, per l'incarico di direttore generale dell'Agenzia per l'Italia digitale, richiedendone il collocamento in aspettativa senza assegni;

**VISTA** la nota prot. 95311/RU del 3/09/2018, come integrata con nota 96619/RU del 7/09/2018, con la quale l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato di aver disposto il collocamento in aspettativa della dott.ssa Alvaro ai sensi dell'art. 23-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per lo svolgimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia digitale, trasmettendo il relativo provvedimento;

**VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Teresa Alvaro ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale la Sen. Avv. Giulia Bongiorno è stata nominata Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2018 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 giugno 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 5 luglio 2018, con il quale al Ministro per la pubblica amministrazione è stata conferita, tra l'altro, la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento all'Agenzia per l'Italia digitale;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

## DECRETA

### Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, la dott.ssa Teresa Alvaro è nominata Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

### Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Teresa Alvaro, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, nel rispetto del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ed in particolare degli articoli 19 e 21, dell'art. 14-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché dallo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, provvederà a conseguire gli obiettivi della convenzione di cui all'articolo 6, comma 2, dello Statuto, individuati in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato, con l'Agenda Digitale italiana, e con l'Agenda digitale europea.

### Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'articolo 1 ha durata triennale, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici, con decorrenza dalla data di registrazione del presente provvedimento da parte degli organi di controllo.

### Art. 4

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Teresa Alvaro in relazione all'incarico conferito sarà definito nel contratto individuale di lavoro nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa vigente in materia di trattamento economico del personale delle amministrazioni pubbliche.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, ultimo periodo del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, detto trattamento non può essere superiore a quello desumibile dai parametri retributivi degli incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 5 decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, **7 SET. 2018**

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri

il Ministro per la pubblica amministrazione

Sen. Avv. Giulia Bongiorno

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n.

1815  
24 SET 2018

IL MAESTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2761/2018

Roma, 13.9.2018

IL REVISORE

IL DIRIGENTE